



Agenzia Entrate

## Io speriamo che me la cavo...

**Sottoscritti, in data 28 luglio 2005, accordi sul FPS2004, sulla costituzione del FPS2005 e sull'ampliamento dei concorsi tra le aree e nelle aree. Perché le RdB non li hanno firmati?**

**Innanzitutto una considerazione a prescindere.** L'Agenzia delle Entrate, dice, metterebbe a disposizione **30 milioni di euro** del Fondo Politiche Sviluppo per la progressione economica del personale. **Anche se potessero essere utilizzati tutti per nuove progressioni economiche sarebbero insufficienti.** L'Agenzia, in un momento storico come questo, dopo un contratto che ha trasformato la nostra natura giuridica, dopo il manuale qualità, antares ed altre simili amenità aziendalistiche, quando si tratta di riconoscere i nostri diritti, **dice che può investire solo il 10% del fondo per le progressioni del personale...** alla faccia del riconoscimento della professionalità espressa... alla faccia della lotta all'evasione fiscale... alla faccia del buon senso.

**Un piccolo passo, certo, ma assolutamente troppo piccolo, dato il momento.**

**Oggi sono necessarie certezze.** Non è più il momento di **tappare buchi sperando che le cose si aggiustino.** E' necessario aprire una vertenza forte perché le cifre fisse e ricorrenti, quelle utilizzabili per le progressioni economiche del personale, crescano. Ed allora diviene indispensabile lottare perché **amenti la quota fissa in Convenzione** o perché, ad esempio, si possa **attingere ai residui del Fondo di Previdenza** per garantire la **carriera del personale.**

Per questo per noi oggi non era possibile sottoscrivere un accordo che amplia i posti dei "vecchi" concorsi (quelli del 2004), procedure che non è detto che vadano tutte a buon fine, di un contratto che non ci viene più applicato da oltre un anno. Questo l'ampliamento: da 883 a 1790 le posizioni C3, da 1000 a 3000 le posizioni B3, da 900 a 1065 le posizioni B1.

**Ma attenzione! Non è per nulla certo** che una volta terminati i fondi stanziati per quelle procedure, i passaggi effettuati non tornino a carico del FPS, **anzi**, nell'accordo del 28 luglio u.s., si richiama esplicitamente il punto B2 dell'accordo del 4 maggio 2001 che così recita: *"Qualora l'onere per i passaggi economici nell'ambito di ciascuna area professionale non potrà essere posta interamente a carico dei risparmi della riqualificazione, per la parte residua si provvederà al finanziamento con le risorse del Fondo Unico di Amministrazione"*. **Esiste il rischio fondato che, in assenza di modifiche strutturali del sistema, i 30 milioni accantonati per l'ordinamento professionale, alla fine, servano per finanziare a regime le vecchie progressioni... non garantendo nulla di nuovo... facendo restare al palo, ancora una volta, gli esclusi di sempre.**

**E' il momento di affrontare seriamente il problema a monte.** Non si può restare legati a procedure e metodi "antichi", che molti hanno escluso, **nella speranza** che vadano in porto... **nella speranza** che quegli inquadramenti vengano finanziati dall'esterno... **nella speranza** che nel frattempo si trovino nuove risorse... **nella speranza** che un po' di gente se ne vada in pensione... **nella speranza** che tutto vada nel verso giusto... **nella speranza...**

Noi comunque **vigileremo e lotteremo** perché le cose possano andare nel verso giusto, che per noi, e per le migliaia di colleghi che hanno già sottoscritto la nostra petizione, che a settembre rilanceremo, è il **riconoscimento di una progressione economica per tutti.**

**Ma noi pensiamo che il sindacato debba percorrere strade di certezza del diritto piuttosto che di fede e speranza... del resto, conoscete quel detto: chi visse sperando...**